



DETERMINA PROROGA

Oggetto: **Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. ed ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021, previa avviso di indagine di mercato, per l'appalto misto di servizi e lavori per l'affidamento di indagini ambientali, indagini geognostiche, indagini geofisiche, caratterizzazione amianto, relazione geologica ed archeologica finalizzate alla progettazione del piano di razionalizzazione del compendio demaniale "Caserma Giulio Cesare di Rimini - Scheda Patrimoniale RNB0069 - CUP: G94E21003210001 - CIG: 8859497036 - CPV principale: 71351910-5**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE EMILIA ROMAGNA

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19/12/2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28/01/2004, pubblicato sulla G.U. n. 48 del 27/02/2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30/10/2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04/12/2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31/12/2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29/01/2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23/02/2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/03/2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16/07/2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27/08/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019 come comunicato sulla G.U. n. 211 del 09/09/2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 16/07/2019, nonché approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 27/07/2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30/08/2019;

VISTA la determinazione n.85 prot. n. 2019/1537/DIR del 30/01/2019, con la quale sono state definite competenze e funzioni delle strutture centrali e territoriali, nonché attribuiti i poteri ai relativi responsabili;

VISTO, in particolare, l'articolo 4 della predetta determina n. 85, che attribuisce ai responsabili delle strutture territoriali il potere, tra l'altro, "in relazione alla progettazione ed esecuzione degli interventi edilizi, di stipulare e risolvere con le clausole più opportune, i relativi contratti, curando le procedure di gara e provvedendo a tutti gli atti connessi e conseguenti, in coerenza con i documenti di pianificazione, previa delega del Direttore dell'Agenzia, per importi pari o superiori a euro 2.500.000";

VISTA la comunicazione organizzativa n. 17 del 01/08/2018 con la quale l'Ing. Massimiliano Iannelli è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 01/09/2018;

VISTI il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", la L.11/09/2020 n. 120, così come modificata dal D.lgs 77/2021, la linea Guida Anac numero 4, Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivamente aggiornate;

VISTO l'articolo 79 del D. Lgs. n. 50/2016;

PREMESSO CHE

- l'Agenzia del Demanio, in un'ottica di gestione del patrimonio immobiliare dello Stato e delle esigenze di risparmio della spesa pubblica, ai sensi dell'art. 2, comma 222-quater della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (cd. Legge finanziaria 2010), come introdotto dall'art. 24 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con legge 23 giugno 2014 n. 89 e dalla legge 23 dicembre 2014 n.190, ha il compito di organizzare e coordinare i processi di razionalizzazione riguardanti gli immobili di proprietà pubblica non più in uso alle Amministrazioni per fini istituzionali;
- nell'ambito di questa attività, la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha predisposto un "Piano di Razionalizzazione" (PdR), con la finalità di operare la progressiva dismissione di immobili che le Amministrazioni occupano in regime di locazione passiva con il trasferimento di queste in immobili già di proprietà dello Stato, individuati tra quelli nella disponibilità dell'Agenzia del Demanio;
- la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio ha individuato tra gli immobili nella propria disponibilità il compendio denominato "Caserma Giulio Cesare di Rimini (scheda RNB0069), ritenendolo idoneo per organizzare il trasferimento delle funzioni pubbliche, ottimizzando l'efficacia e l'efficienza delle attività amministrative, nonché generare al contempo un risparmio di finanze pubbliche;
- l'Agenzia del Demanio, in virtù del ruolo riconosciutole, intende avviare attività che prevedono, preliminarmente, lo svolgimento delle indagini conoscitive preliminari all'intervento di razionalizzazione degli spazi in uso governativo del compendio demaniale in parola;
- per quanto sopra, la Direzione Regionale Emilia Romagna dell'Agenzia del Demanio, con determina a contrarre prot. 13550 del 10/08/2021 ha indetto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm e ii. ed ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b Legge 11 settembre 2020, n. 120 (cd. Legge semplificazioni 2020) come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) punto 2.2.) del D.lgs 77/2021, previa avviso di indagine di mercato, per l'affidamento dell'appalto misto in oggetto;

- con la predetta determina è stato disposto di procedere con la negoziazione con n. 10 operatori (ove esistenti) sorteggiati tra le candidature ricevute e successivamente invitati a partecipare alla procedura di gara nella piattaforma telematica di negoziazione Sistema in modalità ASP (Application Service Provider) nella disponibilità di Consip S.p.A., conforme alle regole stabilite dal D. Lgs. n. 82/2005 e dalle pertinenti norme del Codice;
- nel disciplinare di gara erano stati fissati i termini di presentazione delle offerte alla data del 23/11/2021 ore 23:59;

CONSIDERATO CHE

- il sistema informatico “acquisti in rete PA” ha notificato l’indisponibilità del Portale e di tutti i servizi e gli strumenti ad esso connessi per attività di manutenzione straordinaria dal 19/11/2021 (ore 19:30) al 22/11/2021 (ore 08:00) e che conseguentemente occorre concedere una proroga non potendo i concorrenti, durante tale periodo, presentare la loro candidatura;
- nel disciplinare di gara, quanto al tema del subappalto (disciplinato dall’art. 11 della predetta lex specialis), la Stazione Appaltante ha previsto che lo stesso è consentito secondo il “*combinato disposto di cui agli artt. 28, 31 comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016*”;
- trattandosi di appalto misto ed anche alla luce dei quesiti arrivati occorre ulteriormente precisare – fermo restando il chiaro tenore dell’art. 28 del D.Lgs. 50/2016, già richiamato nella lex specialis (*L’operatore economico che concorre alla procedura di affidamento di un contratto misto deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente codice per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto*), che non è consentito il subappalto integrale dei requisiti di qualificazione e capacità prescritti dalla Stazione Appaltante;
- invero, pur non essendo vietato in senso assoluto negli appalti misti il ricorso al predetto istituto ai fini della qualificazione (subappalto cosiddetto necessario), lo stesso è ammesso purché il concorrente risulti comunque in possesso dei requisiti atti a garantire lo svolgimento in proprio della percentuale di prestazione che ex lege non è subappaltabile.
- conseguentemente, l’art. 11 del disciplinare di gara sarà integrato con la seguente ulteriore precisazione (evidenziata in grassetto):

“Per il servizio che si intende affidare con la presente procedura, è consentito il subappalto così come disciplinato ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 28, 31 comma 8, e 105 del D.Lgs. 50/2016.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva dell’affidatario del servizio e dei soggetti responsabili delle verifiche.

In ragione di quanto previsto dall’art. 28 del D.lgs 50/2016, non è consentito il subappalto necessario integrale dei singoli requisiti di qualificazione e capacità prescritti dalla Stazione Appaltante.

L’operatore economico che concorre alla procedura di affidamento in questione deve quindi possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti per ciascuna prestazione di lavori, servizi, forniture prevista dal contratto. Ciò detto, pur non essendo vietato in senso assoluto il ricorso al predetto istituto ai fini della qualificazione (subappalto cosiddetto necessario), lo stesso è ammesso purché il concorrente risulti comunque in possesso dei requisiti atti a garantire lo svolgimento in proprio della percentuale di prestazione che ex lege non è subappaltabile”.

- per quanto precede, trattandosi di una modifica del disciplinare di gara rientrante tra quelle disciplinate dall'art. 79, comma 3, lettera b) del Codice, occorre concedere una proroga per il tempo sufficiente a consentire agli operatori una attenta valutazione delle condizioni per poter partecipare alla procedura in questione.

RITENUTO pertanto di dover procedere ai sensi dell'art. 79, comma 3, lettera b) del D.lgs 50/2016 a prorogare i termini di presentazione delle offerte dal 23/11/2021 alle ore 12.00 del 06/12/2021;

VISTO l'allegato schema di avviso pubblico, riportante i nuovi termini di cui sopra;

PRESO ATTO della narrativa in premessa specificata, che si intende integralmente riportata nel presente dispositivo, costituendone parte integrante e sostanziale,

DETERMINA

- di prorogare i termini di ricezione delle offerte sino alle ore 12:00 giorno 06/12/2021.
- di procedere ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D. lgs n. 50/2016 alla pubblicazione sul sito dell'Agencia del Demanio – Amministrazione Trasparente - della presente determina a contrarre.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli



Visto tecnico

A handwritten signature in blue ink, appearing to be "G. Iannelli", written over the text "Visto tecnico".